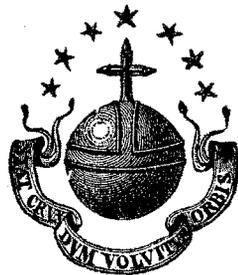


ARCHIVES DE LA GRANDE CHARTREUSE



A-5  
-----  
224 a

# CHARTREUSE de SAVONE

✧ Notre-Dame de Lorette ✧

PROVINCE DE LOMBARDIE



*Manuscrit du Ven. Père Dom Palémon BASTIN*

# La Certosa di Savona.

Nota. Article extrait du Journal « Il Gelimbro » 23<sup>e</sup> année N<sup>o</sup> 58.  
Savona, Martedì, 12 Maggio 1914. — Parait 3 fois par semaine. —

Per la vita di una certosa in Savona presisteva un lascito che, il 1377, Sovrana, moglie di Nicolò de' Barba, aveva fatto ai certosini di S. Bartolomeo in Rivarolo. Mancava la causa occasionale per la fondazione, e questa fu nel 1480. — Un fornajo, originario del vicino borgo d'Orco, ed arricchitosi nella professione, s'era trovato in fin di vita, sollecito per due figlie, che stava per lasciar orfane sulla terra, fece voto a N. S. di Loreto e a S. Bernardino di levare in loro onore, ove avesse riacquistata la perduta sanità, un oratorio in un suo podere sul colle aperto, solatio di S. Antonino. Il pio fornajo guarì e pensò a porre in atto la promessa. E come era affittuario favorito dei monaci in una delle case, già proprietà di Sovrana, pensò di chiamarli al servizio dell'originaria cappella. E si fu per atto del 27 marzo 1480, e in esso donavasi ai monaci il podere che l'avrebbe circondata. Il vescovo savonese, Mons. Pietro Gara, il 17 Maggio 1480, il capitolo generale dell'Ordine, il 22 maggio del seguente 1481, ratificarono la donazione.

La pietà popolare si metta la cappella di ininterrotto pellegrinare e all'occorrenza seguirono limosine e fama. Si possiedono i decreti d'approvazione della nuova chiesetta per parte del Legato Apostolico in Genova Car. G. B. de Sabellis e del savonese Giuliano della Rovere nel citato 1481 e si confermano in essi i « plurima miracula » dalla Vergine largiti e le molte liberalità dei fedeli. Sorsero, così, i romitori armoniosi, copaci, rivolti a mezzogiorno, presso la donata chiesetta, di cui restano, forse, i ruderi, sostituita poi coll'attuale più grande colla sua navata e le quattro cappelle minori, due per parte.

I certosini, certo per le ininterrotte limosine, estesero l'originario possesso, dono dell'Embruno. Il 16 luglio 1492 comprarono l'attigua

villa

villa di Francesco Richelmo e poi altre denominate « Borsero » e « Palazzetto », costituendo, così, un ampio podere, che degradava per l'ameno colle di S. Rocco. Altre ville acquistarono più tardi in quel di Legino. — Nelle filze notarili dei sec. XV e XVI si trovano molti legati ai monaci di Loreto. La loro chiesa era meta continua di comitive, frequentata dai villici dei dintorni, sede di una congregazione, intitolata alla Patrona e aveva la sepoltura degli stranieri che morivano in Savona. — Quella frequenza, quell'amore dei cittadini contribuivano alla ricchezza della chiesa, della sua suppellettile. Un Manfredò de Fornariis, ricordato ancora oggi da una lapide marmorea, donava, nel 1489, ai monaci un superbo polittico a tredici scomparti che l'illustre comm. Vittorio Poggi ascrive al Foppa.

Altre tale s'unirono nel seguente sec. XVI, tra esse un ricco polittico in cui compaggia, come nel primo, la Madonna col Divino Infante. Queste due mirabili dipinture furono sottratte alla fatale decadenza della Certosa e impaesatiscono oggi la civica Pinacoteca savonese.

Il comune faceva eco allo spirito pubblico e nei registri delle deliberazioni del Consiglio grande si trovano le annuali limosine largite al cenobio. — Anche alla strada d'accesso all'altare monastero pensarà il patrio Consesso e nel 1550-51 concorrevano al generale restauro della Certosa. — Essa però, già sui primordi del sec. XVII volgeva alla decadenza; mera causa la crisi in cui s'era trovata Savona dopo il serraggio impostole da Genova. Una memoria manoscritta di un certosino, recante la data del 1626, termina con quest'evocazione di dolore: « Faxit Deus ut eadem Certusia ex miseria tanta et sterilitatis opprobrio dacer aliquando emargat atque leta. »

Il voto del cenobita ebbe un certo compimento. Un Savonese munifico, della nobile casata dei Grasso, nel 1640, dotava la Certosa di un'ampia foresteria; una lapide ricorda la grata lib. eredità, che chiesa ebbe restauri ed aumenti nel 1666 ed nel 1745, come

seguono da una rozza scritta che oggi ancora campeggia sulla porta d'ingresso. — Nel 1646 parte del potere certosino dovette cadere a ragioni militari, alla batteria che sul cocuzzolo del colle costituirono i Genovesi. Fu però per i monaci buona ventura perchè, col ricavato, acquistarono quelle terre di Legino che furono sopra ricordate.

La chiesa della certosa ha per le lettere e per la storiografia ligure una speciale importanza. Nella prima cappella a sinistra del santuario, è sepolto il cronista Savonese più illustre: Giovanni Vincenzo Verzellino. Il sacello fu compito dalla moglie di lui come consta da quest'epigrafe: « Hoc sacellum Hieromina — Verzellina A. Vincentio — Hujus Mariti Hujus civitatis — Savonense Insigni Historico — Jam Balineato — Perfecit — Anno Domini MDCXXXIII. 73 (1643) ».

All'avvento della Repubblica ligure la certosa era in piena decadenza. Quando, nelle tristi giornate del 13 e 14 aprile 1798, il Direttorio, trovatosi di fronte a mille necessità, compì la spogliazione d'ogni chiesa, e il santuario di Valle S. Bernardo, il Duomo, i Domenicani, le suore della Nunziata, subirono scempi irreparabili, ingenti, la chiesa della certosa non contribuì che con 8 libbre d'argente. E allorchè, per opera di Napoleone, furono soppresse le Corporazioni religiose, la certosa era ridotta a due monaci: P. Agostino Bracco e P. Giuseppe Snardi, ottantenne.

Così finiva il secolare monastico rifugio. Oggi è condotto dal benemerito vescovo alla chiesa vetusta s'apre, ai di festivi, per accogliere la crescente popolazione che, nelle sorgenti palazzine, si bagna di luce, d'aria, di verde, di un panorama vario, immenso, tra i più meravigliosi della gemina Riviera. È il periodico, mistico saluto della civiltà che passa alle sacre istituzioni dei suoi trascorsi.

Dott. Noverasco Filippo. sulla « Gazzetta di Genova » 77. —

(Ita lo Journal « Il Estimbre » di martedì 12 Mai 1914.

Florenza 23 Mai 1914. f. P. B.

## Prieurs de Savone, —

Ch. 1492-1493 apres ch. — D. Petrus Pioli 1<sup>er</sup> Rector  
D. Pierre de Piolis (Pioli) profes et procureur de Paris nomme  
prieur d'Asti au chapitre de 1480 à celui de 1492 ch. — envoyé  
Rector à Savone et de prieur de Paris fin 1493-1497, de nou-  
veau prieur d'Asti 1497-1501 et de Paris fin 1501-1512, 25 oct.  
sa mort. —

Ch. 1492. (Inde Astensis) Et prior absolutus vadat ad nos amplon-  
tationem B<sup>te</sup> Marise de Loreto ibique exerceat officium Rectoris.

Ch. 1493. Rectori d. I. M<sup>ae</sup> de Loreto prope Savonam non sit mia. —

Ch. 1513. obiit D. Petrus de Piolis prior d. Sapise, rector provincie  
Lombardie propinquioris, habens partat. ord. plen. mon. a ch. —  
obiit 25 octobris (1512). —

fin 1493-149 — D. Hieronimus de Eustachio. — 2<sup>e</sup> Rector

D. Jérôme de Eustachio profes de Paris, prieur de Padoue  
1487-1490. 2<sup>e</sup> Rector de Savone fin 1493-149. — Mort ex  
ch. 1502. —

Ch. 1494. Rectori d. I. M<sup>ae</sup> de Loreto prope Savonam non sit mia. —

Ch. 1495. Rectori d. S. M<sup>ae</sup> de Loreto prope Savonam non sit mia. —

Ch. 1502. obiit D. Hieronimus de Eustachio monac. profes d. Sapise,  
qui alias fuit prior Padue et Rector d. Savone. —

149 — 1507 ch. — D. Bartholomeus de Roca. 3<sup>e</sup> Rector <sup>1<sup>er</sup> prieur</sup> et

D. Bartholomey Roca profes d'Asti 3<sup>e</sup> Rector et 1<sup>er</sup> prieur de  
Savone 149 — 1507 ch. — vicair e ibidem et de nouveau prieur

Ch. 1509-1510 ch. prieur d'Asti ch. 1510-1512 ch. Mort ex ch. 1514.

Ch. 1501. Rectori d. Savone non sit mia. ch. 1502. Novam plan-  
tationem prope Savonam ordini incorporamus in nominatibus  
et filiis et spiritibus B<sup>te</sup> Annes. Quam domum B<sup>te</sup> Marise de Loreto  
nominamus

nominamus et per totum ordinem nominari volumus. Et proficiamus in priorem dictae d. v. Bartholomaeum ipsius rectorem. —  
ch. 1505. Prio<sup>r</sup> d. Savonae non fit mia. et b. Constantius ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Florentiae ad ord<sup>e</sup> voluntatem, et procurator dictae d. habeat patientiam in petitione sua. (In d. Astensi) et v. Raymundus ibidem profectus vadat hospitatum ad domum Savonae ibique exerceat officium vicariatus ad ordinem voluntatem. — ch. 1506. Prio<sup>r</sup> d. Savonae non fit mia. et v. Johannes Jacobus ibidem hospes vadat hospitatum ad domum Tanuae ad ord<sup>e</sup> voluntatem. — (In d. Astensi) et v. Bartholomaeus ibidem profectus vadat hospitatum ad domum Mortis S<sup>ti</sup> Petri ad ord<sup>e</sup> voluntatem. — et v. Philibertus ibidem profectus vadat ad domum Savonae ibique exerceat officium vicariatus ad ord<sup>e</sup> voluntatem. — ch. 1507. Prio<sup>r</sup> d. Savonae fit mia, et proficiamus in priorem dictae d. v. Antonium de Lerchario ad domo Tanuae nuper absolutum (forte invitatum <sup>visitatione</sup>). Et attenda epis<sup>us</sup> vetate et dictae d. Savonae paupertate sustentatur imp<sup>er</sup>ibus d. Tanuae nos professionis. et prior absolutus exerceat officium vicariatus ad ord<sup>e</sup> voluntatem. — ch. 1508. Prio<sup>r</sup> d. Savonae non fit mia. —  
De D. Bartholomaeo iterum infra. —

ch. 1507-1509 ch. — D. Antonius Lerchari. —  
D. Antoine de Lerchario (Lerchari) prof<sup>ectus</sup> et prior de Gènes vers 1480-1490, de Paris 1490-1493, de Gènes 1490-1499. de Lucques de Bologne et 3<sup>o</sup> de Gènes à 1507. — de Savone ch. 1507-1509 ch. Mort ~~et~~ 45 Tanv. 1512. — Longtemps viciant. —

ch. 1509. Prio<sup>r</sup> d. Savonae propter ejus commendabilem senectutem, ymo jam decrepitam etatam, cui compatimur, fit mia et vadat ad domum Tanuae nos professionis, mandando priori et conventui ipsius d. ut cum reverentia et respectu et de ministro honesto sibi provideant ac omnem charitatem et humanitatem sibi exhibeant in victualibus et vestimentis et aliis necessariis provideant, prout meretur

meretur sua veneranda senectus. Et proficimus in præsentem dictæ  
d. D. Bartholomeum vicarium dictæ d. Et D. Ambrosius eidem hospes  
faciat officium vicariatus ad ordinis voluntatem. Et super petitis  
per procuratorem dictæ d. baronæ a priora Tanuse in proxima vi-  
tatione visitatores provincie causam audient, examinent et  
terminabunt et partibus iustitiam ministrabunt, aut ipsos  
amicabiliter concordent; quod si non poterint concordare partes  
sequenti capitulo generali reserventur. — (In d. Tanuse) Et prior  
dictæ d. solvat prior d. baronæ taxam anni presentis pro D. Antonio  
pro professo, juxta alias ordinata; et pariter pro D. Philippo tuo professo  
hospitante in domo baronæ, nondum sacerdote. —

ch. 1512. obit D. Antonius Leccari monach. profectus d. Tanuse, quidam  
fuit prior ipsius d. et domorum Lucæ, Bononiæ et Sapiæ (et Ravennæ)  
ac visitator provincie Lombardiæ profinguiens et procurator  
bonorum Cæterise in Tanua, habens per tot. ord. plen. monach.  
obit 15 Januarii 1512. —

ch. 1509 — 1510 ch. — D. Bartholomeus de Rocca, 2.  
Profes d. Asti et prior d. baronæ pro d. la seconde fois de 1509  
à 1510. —

ch. 1510. Prior d. baronæ sit mia, et proficimus in præsentem dictæ  
d. D. Philippum procuratorem d. Astensis. Et super his que patant  
prior et conventus dictæ d. a domo Tanuse vigore epistole  
prelatis legatis et ceteris facti per D. Philippum Spinola profes-  
sum dictæ d. Tanuse, et tunc autem hospitem et procuratorem  
dictæ d. baronæ, auditis partibus et visis eorum scribis, dictam  
domum Tanuse a petitis per priorem et conventum baronæ  
absolvimus, et silentium perpetuum dictis priori et conventui  
imponimus. — Proficimus in præsentem d. Astensis D. Bartholomeus  
de Rocca epistole d. Astensis profectum a priorata d. baronæ  
absolutum. —

ch. 1511.

ch. 1514. obiit D. Bartholomaeus de Rocha (de Rocca) monac.  
professus d. Astensis, qui alias fuit prior ipsius d. et d. Savonae.

ch. 1510-1512 après chap. — D. Philippus. —

D. Philippo profès et procureur d'Asti nommé prieur de  
Savone au chap. de 1510 et élu prieur d'Asti après le chapitre  
de 1512 jusqu'à 1516 ch. — Mort le 31 Mai 1528. —

ch. 1511 et 1512. Prieur d. Savone non fit mēa.

ch. 1529. obiit D. Philippus monac. professus et vicarius d. Astensis  
alias prior ipsius d. et d. Savonae, qui obiit ultima Maii (1529).

Après chap. 1512-1513, 15 Mars. — D. Secundus. —

D. Secundus profès d'Asti, prieur de Montbrac - à 1506 ch.  
prieur d'Asti ch. 1506-1510 ch. — et de Savone après chap.  
1512-1513, 15 Mars sa mort. —

ch. 1513. obiit D. Secundus prior d. Savonae, professus  
d. Astensis, qui alias fuit prior ipsius d. et d. Montbraci  
et obiit 15 Martii (1513). —

ch. 1513-1514 ch. — D. Philibertus Bertoni. —

D. Philibertus Bertoni (Bertoni) profès d'Asti, procureur de  
Savone prieur ibidem, ch. 1513-1516 ch. — de Val de Pez ch. 1514-1518  
vicaria d'Asti ch. 1515-1520 ch. prieur d'Asti ch. 1520-1523 ch. vicaria  
d'Asti et prieur de Savone ch. 1528-1529, sa mort ex ch. 1529.

De eo iterum infra. —

ch. 1513. Praeficimus in priorem d. Savonae D. Philibertum ibidem  
procuratorem. — (In d. Janua) et D. Franciscus ibidem professus  
vadat ad domum Savonae ibique exerceat officium procuratoris  
ad ord. voluntatem.

cl. 1514-1528. — D. Philippus 2<sup>o</sup> fois. —

cl. 1515. Priori d. Savonae non sit mia. et D. Franciscus ibidem hospes  
et procurator vadat ad domum Pisarum ibique exerceat officium  
vicariatus ad ord<sup>is</sup> voluntatem, sumptibus d. Tames. et ad ea que peti  
prior dictae d. Savonae a priore Tames committimus visitatori  
provincie ut partes audiat et justitiam sine personarum accepti-  
one faciat. — (In d. Astensi) et D. Raymundus ibidem professor vadat  
ad domum Savonae ibique exerceat officium procuratoris ad ord<sup>is</sup>  
voluntatem. — cl. 1516. Priori d. Savonae non sit mia. et D. Raymundus  
ibidem hospes recetatur ad domum Astensem suae professionis. et p.  
Petrus conversus ibi professor vadat hospitalium ad domum Astensem  
ad ord<sup>is</sup> voluntatem. — (In d. Astensi) et p. Gaspar conversus ibidem  
hospes vadat hospitalium ad domum Savonae ad ordinis voluntatem  
(In d. Papiae) et D. Petrus de Cribellit. ibidem professor vadat ad domum  
Savonae ibique exerceat officium procuratoris ad ord<sup>is</sup> voluntatem.  
(In d. Tames) et super his que peti<sup>7<sup>ita</sup></sup> domus Tames a domo Savonae,  
et e contra dicta domus Savonae a domo Tames, pro quibus fuit  
facta commissio visitatoribus provincie anno preterito, auditis  
ipsis visitatoribus, dictis ambabus partibus silentium imponimus  
et possideant ab inde ambo partes et possident. — cl. 1517. Priori  
d. Savonae non sit mia. et D. Michaeli professo d. Calabatrum de his que  
peti imponitur silentium. — cl. 1518. Priori d. Savonae non sit mia.  
cl. 1519. Priori d. Savonae non sit mia. et D. Michael ibidem hospes  
vadat hospitalium ad domum Montis brachi, ibique exerceat officium  
vicariatus ad ord<sup>is</sup> voluntatem. — cl. 1520. Priori d. Savonae non sit mia.  
et D. Franciscus ibidem hospes recetatur ad domum Parmae suae  
professionis. — (In d. Astensi) et D. Raymundus ibidem professor vadat  
hospitalium ad domum Savonae ibique exerceat officium procuratoris  
ad ord<sup>is</sup> voluntatem. — (cl. 1521. Priori d. Savonae non sit mia. et  
licentis quae peti super alienatione quorundam bonorum immobi-  
lium super mutationibus et locationibus faciendis, committimus  
visitatoribus

visitatoribus in proxima visitatione. — (In d. Montis brachii) Et dictus  
prior provideat v. Nicolao suo professo in domo Savone de una  
pellicia et caligis. — ch. 1522. Priori d. Savone non sit mia. Et p. Petrus  
comerciarum ibidem professor vadat hospitalem ad domum Casularum  
ad ord. voluntatem. Et licentia quam petit prior dictae d. collo-  
canda vel commutanda domus in alios redditus, committatur  
prioribus domorum Tanuse et Montis S. Petri. — (In d. Astensis)  
Et p. Leonardus ibidem professor vadat hospitalem ad domum Sav-  
one ad ord. voluntatem. — ch. 1523. Priori d. Savone non sit mia.  
ch. 1524. Priori d. Savone non sit mia. Et v. Michael ibidem hospes  
redeat ad domum Casularum sue professionis. Et v. Raymondus  
ibidem hospes vadat hospitalem ad domum Montis S. Petri ibique  
exerceat officium vicariatus ad ord. voluntatem. Et de his que  
petit dictus prior a domo Montis brachii, visitatores terminabunt.  
(In d. Casularum) Et v. Damianus ibidem professor vadat hospitalem  
ad domum Savone ad ord. voluntatem cum taxa. — (In d. Mon-  
talli) Et prior dictae d. solvat priori d. Savone 5 ducatos menses  
v. Bernardino suo professo. — ch. 1525. Priori d. Savone non sit mia.  
Et visitetur ipsa domus quam primum sibi poterit per priorem d.  
Tanuse cum priore vel monacho per eum ammodo in forma ordinis  
cum plena auctoritate capituli generalis. — ch. 1526. Priori d. Savone  
non sit mia. — (In d. Casularum) Et dictus prior Casularum solvat priori  
Savone centumquingentam pro testa tance v. Michaelis, prout patet in  
ordinatione visitatorum. — ch. 1527. Priori d. Savone non sit mia.  
(In d. Vinelli) Et dictus prior solvat priori d. Savone octo ducatos a  
procuratore dictae d., ex certa causa, sibi promissos. — ch. 1528. Priori  
d. Savone sit mia ad suam magnam instantiam et reverentiam ad  
dignum suae professionis Astensis ibique exerceat officium vica-  
riatus ad ord. voluntatem. Et proficiamus in priorem dictae d.  
Savone v. Philibertum professum Astensis, qui predecessoris  
sui

in integrando, fabrica dictae d. intendat. —

ch. 1529. obiit D. Philippus monac. professor & vicarius d. Astensis,  
alias prior episcopi d. et d. Savonae, qui obiit ultima Maii (1528).  
C'est bien le prior absent de Savone en 1528, mort le 31 Mai suivant.

ch. 1528 & 1529 fin. — D. Philibertus Bertoni, —

D. Philibert Bertoni prior pour la c. p. du chapitre 1528  
à 1528, 6 nov. la mort. —

ch. 1529. obiit D. Philibertus prior d. Savonae, alias prior domus  
Vallis Pini et Astensis habens miss. de B. Maria per tot. or.  
obiit 4 Nov. (1528). — Ita chronique de Paris. — La carte du chapitre a

ch. 1529. obiit D. Philibertus prior d. Savonae qui alias fuit prior  
Astensis et obiit ultima Maii. Incomplet, pour la date de la mort  
la chronique de Paris me paraît plus sûre. —

fin 1528 — 1535 ch. — D. Michael Costa, —

D. Michel Costa prof. de Gènes, nommé Recteur de Savone après  
la mort de D. Philibert et prior au chapitre suivant jusqu'en ch.  
de 1535, prior de Casotto ch. 1535-1536 ch. et c. p. de Savone  
ch. 1536-1537 Mort un peu avant le chapitre de 1537. —

ch. 1529. Rectorem d. Savonae proficimus in priorem dictae domus.

ch. 1530. Priori d. Savonae non sit mea. Et D. Ioannes B. ibidem hospes  
redat hospitatum ad domum Astensem ad ord. voluntatem. —

ch. 1531. Priori d. Savonae non sit mea. Et D. Hugo ibidem hospes redat hos-  
-pitatum ad domum, Luciae ad ord. voluntatem. (In d. Capitulum) Et  
fr. Bonifortis conversus ibidem hospes redat hospitatum ad domum,  
Savonae ad ord. voluntatem. — ch. 1532, Priori d. Savonae non sit mea.

Et D. Petrus de Parma ibidem hospes redat hospitatum ad domum  
Veneticarum, prout petit. — ch. 1533, Priori d. Savonae non sit mea.

ch. 1534. Priori d. Savonae non sit mea. Et fr. Petrus conversus ibidem  
professus redat hospitatum ad domum Astensem ad ord. voluntatem.

Et D. Antonius

Et D. Antonius ibidem hospes revertatur ad domum Casularum,  
suo professionis. — (In d. Mediolani) Et D. Cherubinus ibidem  
professus vadit hospitatum ad domum Savonae cum tota con-  
suetudine ad ord. & voluntatem. — ch. 1535. Pivius d. Savonae sit  
mnia, et proficimus in priorem dictae d. b. Petram professum  
d. Montis brachii. — (In d. Casularum) Et proficimus in priorem  
dictae d. b. Michael propterea a priorate d. Savonae absolutum  
D. Michael iterum infra —

ch. 1535-1536 ch. — D. Petrus de Rosenchis  
D. Pierre de Rosenchis (Rosenchis) profes de Montbrac.  
prieur de Savone ch. 1535-1536 ch. de Casottes ch. 1536-1539 ch.  
de Montbrac ch. 1539-1542 après chap. et de Val de Poz  
fin 1542-1546 ch. Mort ch. 1551. —  
ch. 1536. Pivius d. Savonae sit mnia, et proficimus in priorem  
dictae d. b. Michaelam propterea a domo Casularum absolutum,  
(In d. Casularum) Et proficimus in priorem dictae d. b. Petram  
a domo Savonae propterea absolutum. —  
ch. 1551. obiit D. Petrus professus et alius prior d. Montis brachii,  
et domorum Savonae, Casularum et Vallis Pisci. —

ch. 1536-1537 avant ch. — D. Michael Costa 2<sup>e</sup> fois —  
D. Michel Costa prieur de Savone puis la 2<sup>e</sup> fois  
du chapitre 1536 à sa mort ch. 1537. —  
ch. 1537. obiit D. Michael de Costa prior d. Savonae  
professus d. Tanuere. (alias prior d. Casularum)

ch. 1537-1538 ch. — D. Franciscus Franchis —  
ch. 1537. D. Savonae proficimus in priorem d. Franchis  
cum D. Franchis professus et antiquior d. Tanuere.  
ch. 1538

ch. 1538. Priori d. Larone non fit mia, et proficimus in priorem dictae d. v. Joannem B<sup>ta</sup> monachum profectum d. Mediolani, in domo Januae hospitantem. —

ch. 1546. obiit d. Franciscus de Francis senior monac. profectus d. Januae alias prior d. Larone. obiit 28 Aug. (1543). —

ch. 1538 — 1540 ch. — D. Joannes B<sup>ta</sup>. —

D. Joan B<sup>ta</sup> profectus de Milan et hôte à Gènes nommé prior d. Larone au chapitre de 1538 et transféré à Mantoue en 1540 jusqu'à 1541. Mort ex ch. 1548. —

ch. 1539. Priori d. Larone non fit mia. et fr. Hugo conversus ibidem hospes v. dat hospitatum ad domum S<sup>ti</sup> Stephani de Botco ad ordinis voluntatem. —

ch. 1548. obiit D. Joannes B<sup>ta</sup> monac. profectus d. Mediolani, qui alias fuit prior domorum Larone et Mantuae habens miss. de B. Maria in tribus provinciis Italiae. —

ch. 1540 — 1543 ch. — D. Michael de Antignano. —

D. Michel de Antignano profectus de Milan, prior d. Asti ch. 1533 — 1537 ch. — de Mantoue ch. 1537 — 1540 ch. — de Larone ch. 1540 — 1543 ch. — d. Asti 2<sup>o</sup> ch. 1543 — 1546 vicarius à Milan et prior ibidem ch. 1567 à 1571, et mort ex ch. 1571. —

ch. 1542. Priori d. Larone non fit mia. (Ind. Calularum) et d. Joannes ibidem profectus v. dat hospitatum ad domum ad domum Larone. — ch. 1543. Priori d. Larone fit mia, et proficimus in priorem dictae d. v. Bartholomaeum profectum d. Astensis et d. Jacobus ibidem hospes et procurator v. dat hospitatum ad domum Montis S<sup>ti</sup> Petri ad ord. voluntatem. — (Ind. Astensis) et proficimus in priorem dictae d. v. Michaelum ipsius d. profectum (sic) propterea a prioratu d. Larone ~~ab-~~ luctum, et a suis compromissis postulatorem. — (Ind. Januae) et d. Gabriel ibidem hospes v. dat hospitatum ad domum Larone ibique exerceat officium

officium procuratoris ad ord<sup>e</sup> voluntatem, et fr. Petrus de Cocomagno  
ibidem hospes v. ad ad hospitalitatem ad domum Savone ad ordinis  
voluntatem. —

ch. 1571. obiit D. Michael de Antignano prior d<sup>e</sup> Mediolani, et olim  
prior domorum Astensis Mantuae et Savone, qui fuit annis laudabiliter  
vixit in ordine, in quo habet miss. de B. Maria et plen monach. in  
tribus provinciis Italiae. —

ch. 1543-1545 ch. — D. Bartholomaeus

D. Bartholomaeus profes d<sup>e</sup> Asti, prius d<sup>e</sup> Savone ch. 1543-1545 ch.  
d<sup>e</sup> Asti ch. 1545-1549 ch. — de Montem<sup>Conat</sup> ch. 1549-1552 et de  
Parma 1552-1556 ch. Montem ch. 1560. —

ch. 1560. obiit D. Bartholomaeus professor et olim prior d<sup>e</sup> Astensis  
et domorum Parmae, Montis benedicti et Savone. — Tunc de  
Montem ch. 1549-1552 ch. —

ch. 1545-1547 ch. —

ch. 1546. Priori d<sup>e</sup> Savone non fit mia, ch. 1547. Priori d<sup>e</sup> Savone  
fit mia, et proficimus in prioratu dictae d<sup>e</sup> B. Antonium monachum,  
professum et procuratorem d<sup>e</sup> Januae, et prior absolutus reverlati  
ad domum Sapuce tunc professionis ibique exercuit officium  
procuratoris in domo. et D. Bruno ibidem hospes v. ad ad hospitalitatem  
ad domum Montis Ste Petri ad ord<sup>e</sup> voluntatem, et fr. Baptista  
conversus ibidem hospes reverlati ad domum Astensem tunc  
professionis. — (In d<sup>e</sup> Astensi) et prior dictae d<sup>e</sup> solvat priori d<sup>e</sup>  
Savone octo iacta singulis annis pro tunc D. Michaelis hi  
professu ibidem hospitalitatis. —

Le prius absous profes de Paris doit être D. Jean Bte qui  
fut une seconde fois prius de Savone de 1548 à 1552, Je n'en vois pas  
d'autres. —

ch. 1547-1548. — D. Antonius. —

D. Antoine profès et procureur de Gènes nommé prieur de Savone au chapitre de 1547 y est resté peu de temps, un an à peu près et est mort ex ch. 1551. —

ch. 1551. obit D. Antonius profès et procurator d'Janas, alias prior d'Arona. —

1548-1556 ch. — D. Joannes B<sup>te</sup>.

D. Jean B<sup>te</sup> profès de Paris, probablement prieur de Savone une première fois de 1545 à 1547, puis de 1548 à 1556 et de Parme ch. 1556-1559 ch. — Mort ex ch. 1560. —

ch. 1549. P<sup>ri</sup>ori d'Arona non sit mia. — ch. 1550. P<sup>ri</sup>ori d'Arona non sit mia. — ch. 1551. P<sup>ri</sup>ori d'Arona non sit mia. — ch. 1552. P<sup>ri</sup>ori d'Arona non sit mia. — ch. 1553. P<sup>ri</sup>ori d'Arona non sit mia. — ch. 1554. P<sup>ri</sup>ori d'Arona non sit mia. et D. Theodoricus ibidem hospes vadit hospitatum ad domum Montis S<sup>ti</sup> Petri ad ord<sup>e</sup> voluntatem, — ch. 1556. P<sup>ri</sup>ori d'Arona sit mia, et proficimus in prior em dictae d' D. Ambrosium profectum d'Papiae et procuratorem d'Paduae. — (Inde Parme) et proficimus in prior em dictae d' D. Joannem B<sup>te</sup> propterea a prioratu d'Arone absolutam. —

ch. 1560. obit D. Joannes B<sup>te</sup> profectus d'Papiae, alias prior domorum Parme et Arone. —

ch. 1556 — D. Ambrosius. —

D. Ambroise profès de Paris et procureur de Padoue nommé prieur de Savone au chapitre de 1556. Ne vint point à Savone mais mourut procureur de Padoue comme le prouve l'obit <sup>trien</sup> ch. 1557. obit D. Joannes Ambrosius monac. profectus d'Papiae, procurator d'Paduae. — Donc prieur de nom. —

1556-1560 ch. — D. Stephanus, —

ch. 1557. Rectorem d. Savonoe proficimus in priorem dictae d. —  
(In d. Parme) Et D. Ambrosius ibidem hospes vadat hospitalem ad  
domum Savonoe prout petit. — (In d. Papiae) Et fr. Damianus comes  
ibidem hospes revertatur ad domum Savonoe suae professionis. —

ch. 1558. Priori d. Savonoe non fit mia. Et D. Joannes B. ibidem hospes  
revertatur ad domum Savonoe suae professionis ibique exerceat offi-  
cium procuratoris ad ord. voluntatem. — (In d. Montis S. Petri) Et

D. Bartholomaeus ibidem hospes vadat hospitalem ad domum  
Savonoe ad ord. voluntatem. — ch. 1560. Priori d. Savonoe fit mia,

et proficimus in priorem dictae d. D. Andream proficimus in d. Papiae,  
et prior absolutus revertatur ad domum Papiae suae professionis

ibique exerceat officium procuratoris dotis ad ord. voluntatem,  
Et D. Bartholomaeus ibidem hospes vadat hospitalem ad domum

Montis S. Petri ad ord. voluntatem. — (In d. Montis S. Petri) Et D.  
Ambrosius ibidem hospes vadat hospitalem ad domum Savonoe

ad ord. voluntatem. —

ch. 1571. obiit D. Stephanus monac. proficimus et procurator d. Papiae  
in S. Colombano, et olim prior domorum Savonoe, Montis brachi  
et Montis Benedicti. —

1560-1565 ch. — D. Andreas. —

D. Andre' proficimus de Savie est nominé prior de Savone au chapitre  
de 1560 — manque la cattede de 1561. — de 1561 à 1565 prior non

fit mia. ch. 1562. 1563 et 1564. Priori d. Savonoe non fit mia.  
ch. 1565. Priori d. Savonoe fit mia, et proficimus in priorem dictae

d. D. Angelum proficimus, d. Tanuol. Et prior absolutus vadat ad domum  
Parme et ibidem exerceat officium vicarii ad ord. voluntatem. Et fr.

Tulius ibidem hospes revertatur ad domum Parme suae professionis  
prout petit. — (In d. Astensis) Et fr. Valens conversus ibidem hospes vadat  
hospitalem

hospitalium ad domum Savonæ ad ord<sup>i</sup> voluntatem. —

ch. 1574. obiit D. Andreas monac. profectus d<sup>i</sup> Papiæ. Tenentoribus  
par d<sup>i</sup> antreth. —

ch. 1565-1566 ch. — D. Angelus. —

D. Ange profectus de Gènes et vicarius ch. 1560-1562 ch. hôte à Paris  
à la demande — ch. 1563 hôte à Parme. —

prieur de Savone ch. 1565-1566 ch. et ch. 1573-1574, se marie  
en ch. 1574. —

ch. 1566. Prieur d<sup>i</sup> Savonæ fit m<sup>i</sup>a, et præficiunt in priorem dictæ d<sup>i</sup>  
D. Hieronimum profectum et antiquiorem d<sup>i</sup> Januæ. Et D. Christophorus  
ibidem hospes exercitatus ad domum Mantuæ suæ professionis et ibi  
exercet officium vicarii ad ord<sup>i</sup> voluntatem. — (In d<sup>i</sup> Vallis Pici)

Et D. Andreas ibidem hospes vadat hospitalium ad domum Savonæ ad  
ord<sup>i</sup> voluntatem. — (In d<sup>i</sup> Astensi) Et fr. Boniforted conversus ibidem vadat  
hospitalium ad domum Savonæ ad ord<sup>i</sup> voluntatem. —

De D. Angelo iterum infra. —

ch. 1566-1568 ch. D. Hieronimus. —

D. Jérôme profectus et antiquior de Gènes nommé prieur de Savone  
du chapitre 1566 à celui de 1568, et peut être en 1571 à 1572. —  
Mort en ch. 1583, le 24 Juillet 1583. —

ch. 1567. Prieur d<sup>i</sup> Savonæ non fit m<sup>i</sup>a, et D. Andreas ibidem hospes  
redeat ad domum Januæ suæ professionis. — (In d<sup>i</sup> Januæ) Et D.  
Franciscus ibidem hospes vadat hospitalium ad domum Savonæ ad ord<sup>i</sup>  
voluntatem. — ch. 1568. Prieur d<sup>i</sup> Savonæ fit m<sup>i</sup>a, et præficiunt in priorem  
dictæ d<sup>i</sup> D. Jacobum Salvianum propterea a prioratu d<sup>i</sup> Montis beathi  
absolutus. Et prior non audeat expendere pecunias domorum vendita-  
rum sine consilio altius visitatoris. Et prior absolutus exercitatus  
ad domum Januæ suæ professionis. — (In d<sup>i</sup> Parmæ) Et D. Gregorius  
ibidem

ibidem professus propter suam debilitatem, vadat hospitatum ad domum  
Savonae, prout petit, et ibi exerceat officium procuratoris ad  
ord<sup>is</sup> voluntatem. —

ch. 1583, obiit D. Hieronimus professus d<sup>i</sup> Genue, habens mitt.  
de B. Maria in tribus provinciis Italice, et amittere speret per tot<sup>am</sup> ord<sup>em</sup>  
sub 26 Julii 1582. —

ch. 1568-1571 ch. — D. Jacobus Salviani: —

Prior et procurator de Ferrare, prior de Montbenoit  
ch. 1565-1566 ch. — de Casotto ch. 1566-1567 ch. de Montbrac  
ch. 1567-1568 ch. de Lavone ch. 1568-1571 ch. et du Val de Ley  
ch. 1571-1573 remoyé à Ferrare et recommandé au  
prior. Mort ex ch. 1596. —

ch. 1569. Priori d<sup>i</sup> Savonae non sit mia. Et visitatores provident de  
religiosis dictae domui ut aliqua forma ordinis ibidem appareat,  
et domus provincia solvant 30 scuta in anno dictae domui  
donec ad pinguiorem fortunam pervenerit, prout visitatores  
ordinabunt, quibus omnes teneantur obedire. —

ch. 1570, Priori d<sup>i</sup> Savonae non sit mia, cui domus Ferravise suae  
professionis provideat de indumentis necessariis. — ch. 1571 Priori  
d<sup>i</sup> Savonae sit mia, et proficiamus in priorem dictae d<sup>i</sup> Hieronimus  
professus et vicarium d<sup>i</sup> Tanuse, et D. Dionisius ibidem hospiteres  
tates ad domum Astensem suae professionis, et visitatores provi-  
deant dictae domui de honestis religiosis ad persolvendum divinum  
officium. Et visitatores cogant priores domorum provinciae solvere  
taxam per capitulum generale constitutam, scuto rum 30 in anno  
dictae domui Savonae pro paupertate illius domus sublevanda.  
(In d<sup>i</sup> Valisili) et proficiamus in priorem dictae d<sup>i</sup> Jacobum  
Salvianum propterea a prioratu d<sup>i</sup> Savonae absolutum. —

ch. 1591, obiit D. Jacobus Salvianus professus d<sup>i</sup> Ferravise, hospes  
in domo

in domo Papica. — C'est tout. alias prior ut supra. —

ch. 1571 — 1572 ch. — D. Hieronimus de Tansa. —

D. Jérôme Tansensis presbi et vicarie de Gènes nommé prieur de Savone au chapitre de 1571 et transféré au priorat du Mont St Pierre en 1572 et prieur de Gènes 1579 — 1593 sa mort ex ch. 1594. —

ch. 1572. Priori d' Savone sit mia, et proficimus in priorem dictae d. b. Pacificum hospitem et vicarium in domo Mantuae, et b. Antonius eidem hospes vadat hospitatum ad domum Vallis Pici ad ordi voluntatem. (In d. Montis St Petri) et proficimus in priorem dictae d. b. Hieronimum Tansensem propterea a prioratu d' Savone absolutum. (In d. Vallis Pici) et b. Damianus eidem hospites vadat hospitatum ad domum Savonae, prout petit, et ibidem exerceat officium vicarii ad ordi voluntatem. —

ch. 1594. obiit D. Hieronimus prior d' Genove, qui habet per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obiit 8 Aug. 1593.

ch. 1572 — 1573 ch. — D. Pacificus Paserio. —

D. Pacificus Paserio (Paserio) Ferranensis, sit profession au Val de Pez ex 1532, vir pius, picturam callebat tum vicarium tum procuratoris aut semel sicut aliarum de d' d' d' d' officii proba functus est Anno 1537 erat vicarius, 1562 a domo Parmae a citus venit ad domum Casularum, Rector du Val de Pez Aug. 1568 — 1569 ch. — prieur de Mont Brae 1570 — 1571 ch. — hôte à Mantoue, procureur de Savone ch. 1572 — 1573 ch. — al de Pez ch. 1573 — 1574 ch. 1578 procureur de Savone, 2 sept. 1579 — 1586, 21 Août Rector du Mont St Pierre, Retourne au Val de Pez, prieur de Savone 2 fois 1585 — 1586 ch. — Retourne au Val de Pez et y meurt ex ch. 1598. —

ch. 1573

ch. 1573. Prioři d<sup>i</sup> Savone sitinia, et proficiamus in priorem dicta d<sup>i</sup>  
D. Angelum d<sup>i</sup> Tanuæ professum. Et D. Damianus ibidem hospes  
habeat patientiam in petitione sua, et super his quæ scripsit  
super annum visitatores respondebunt. (In d<sup>i</sup> Vallis Pici) et profici-  
mus in priorem dicta d<sup>i</sup> D. Pacificum professum eiusdem d<sup>i</sup> propterea  
a prioratu d<sup>i</sup> Savone absolutum. —

De D. Pacifico iterum infra.

ch. 1573—1574 ch. — D. Angelus. —

D. Ange profes de Gènes et prior de Savone une première  
fois de 1565 à 1566. — ch. 1567 va de Paris à Gènes à la demande.  
ch. 1569 procureur à Gènes est envoyé au Val de Pez — et prior  
de Savone par la suite ch. 1573 à 1574. Meurt avant ch. 1576.  
ch. 1574. obtint D. Angelus prior d<sup>i</sup> Savone, professus domus  
Tanuæ. —

ch. 1574—158

D. Petrus Hispanus. —

ch. 1576. Domini Savone proficiamus in priorem D. Petrum  
professum d<sup>i</sup> Astensis. Et D. Damianus ibidem vicarius et hospes  
varet hospitatum ad domum Vallis Pici ad ord<sup>i</sup> voluntatem, et  
super his quæ petit provident visitatores. —

ch. 1576. Prioři domorum Tanuæ Montis brachi et Savone qui  
petunt absoluti eo quod interfuerint tragedie domus Vallis  
Pici ultra absolutionem ab officiis et emissionem ad alias  
domos, prestatitari poenitentia adhuc illis injungimus et  
undicuique eorum ut singulis hebdomanibus usque ad proxime  
sequens capitulum preter ordinarias abtinentias unam faciant  
abtinentiam in pane et aqua legantque 7 psalmos cum litanis  
bis in hebdomada pro extirpatione heresim, pro pace et quiete  
Stoe Romanæ ecclesie; alii vero non priores deas faciant ut supra  
ab<sup>t</sup>inentias

abstinentias legantque septem psalmos et supra et vigiliis defun-  
torum pro animabus in purgatorio detentis. — La chronique de  
Val de Pez dit que ces prieurs furent remis dans leur charge. — Mais  
n'est pas si il y eut des prieurs itinéraires. Il est vrai que les vicaires  
en firent le remplacement en attendant. — D. Sabinus ancien prieur  
aurait pu faire ce remplacement. — Quoiqu'il en soit je ignore com-  
bien de temps D. Pierre d'Espagne est resté prieur à Asti. Est Mort  
ex ch. 1594. —

ch. 1578. Priori d'Avone non fit mia, quantum ad ingressum mu-  
licum in ecclesia, quod multi seculares a nobis postulaverunt,  
visitatores in proxima visitatione consultabunt de statu ordinis  
nostrae libertate et securitate salutis animarum. — (In d. Astensi)

Et D. Petrus Hispanus ibidem professor et vicarius exerceat officium  
suum in dicta domo Astensi ad ordinis voluntatem. — D. Pierre  
n'est donc plus prieur de Avone depuis fin 1575. Son remplaçant  
ne peut être que D. Innocent profès de Parme nommé prieur de Parme  
au chapitre de 1581 et mort ex ch. 1612. Mais D. Pierre a dû redeve-  
-nir prieur de Avone avant 1581. —

ch. 1579. (In d. Avone) et capitulum generale donat a elemosynae  
nomine 11. Patribus ordinis S. Francisci Capuccinorum eam tax-  
-ulam quam petunt pro quodam edificio ibidem construendo.

ch. 1581. Priori d'Avone non fit mia. (In d. Mantuae) et professum  
in priorem dictae d. D. Gregorium episcopus d'professum in domo  
Avone hospitalem. — ch. 1582. Priori d'Avone non fit mia.

ch. 1587. Et quia nimia paupertas d'Avone vergit in ignomiam totius  
ordinis volumus ut quousque ad meliorem pervenerit fortunam  
provincia Lombardiae propinquioris subministrat illi centum scuta  
singulis annis juxta divisionem et taxam a visitatoribus pro-  
-vinciae faciendam. — ch. 1588. (In d. Avone) siquidem ordinantes  
cum omnimoda observatione ut residentes in dicta domo sustententur  
expensis

expensis domorum suorum professionum, priores duntaxat excepto  
assignantes 50 scuta singulis dictorum residentium, provictu  
et vestite. —

ch. 1594, Obiit D. Petrus Hispanus professor d'Atensis, et olim  
prior domorum Lavone (ch. 1574-1575 fin et après 1578 à 158) et  
Montis S. Petri, habens miss. de B. Maria per tot. ord. et pler. monach.  
in tribus provinciis Italie. —

### D. Innocentius.

ch. 1612, obiit D. Innocentius professor et vicarius d'Parme, alias  
prior quidam d' (ch. 1581-15) et d'Lavone, habens miss. de B.  
Maria per tot. ord. — A pu être prior de Lavone fin 1575-1579 et  
peut être une seconde fois. — Il ny a de sur pour D. Pierre et D.  
Innocent que ce que disent les cartes du chapitre. —

ch. 1590 —

### D. Archangelus.

ch. 1590. Prior d'Lavone fit missa, et proficiat in prioratu  
dictae d' D. Archangelum ibidem procuratorem. — Quel est ce D.  
Archange? — Probablement le suivant.

ch. 1605, obiit D. Archangelus professor et procurator d'Padoue,  
alias prior domorum Genove et Padule, habens miss. de B.  
Maria per tot. ord. — D. Archangelus Mediolanensis prior  
de Padule 1598-1599 et de Gones 1599-1602. A pu l'être de Lavone  
ch. 1590-1590 fin et ch. 1591-1593 ch. —

ch. 1574-1575 fin. D. Petrus Hispanus. —

fin 1575-1578-9. — D. Achilles Veglia. —

se trouve dans la chronique de Padio t. 2 p. 106.

« D. Achilles de Veglia (ou Veglia) professeur 1564, 25 Martii,  
qui inde fuit vicarius Mediolani et 1576 prior Saronae  
et obiit ut in charta 1588. » —

ch. 1588. obiit D. Achilles monac. professor d<sup>e</sup> Vallis Piciæ.

Voilà qui comble un vide difficile à expliquer. —

1579-1585 ch. — D. Petrus Hispanus. 2<sup>e</sup> fois.

Voit en face. —

ch. 1585-1586 ch. — D. Pacificus Paterio. —

ch. 1598. obiit D. Pacificus professor et antiquior d<sup>e</sup> Vallis  
Piciæ, alias prior ejusdem d<sup>e</sup> et domorum Montis S<sup>ti</sup> Petri  
et Montis Benedicti (et Saronæ) qui 65 annis laudabiliter  
vixit in ordine. —

ch. 1586-1590 ch. — D. Innocentius. —

Voit en face.

---

fin 1590-1591 ch. — D. Basilius Crivultius. —

D. Basilius Crivultius (Crivultio) profès de Pavie, prieur de Savone fin 1590-1591 ch. — de vicairie de Pavie prieur du Val de Paz ch. 1593-1595 ch. de Casotto ch. 1595-1597 ch. du Val de Paz 2<sup>e</sup> fois ch. 1597-1598 ch. et d'Artù ch. 1598-1600 ch. — Retourne à Pavie comme procureur de St. Colomban. Mort ex ch. 1611. —

ch. 1611. obit D. Basilius Crivultius professor et procurator d'Papiæ, alias prior domorum Savonæ, Vallis Pici, Casularum et Atesis, habens miss. de B. Maria per tot. ord. —

ch. 1591-1593 ch. — D. Archangelus Mediolanensis.

D. Archange de Milan profès de Pavie, prieur de Savone ch. 1590-1590 fin — de Padule et de Gènes. Mort ex ch. 1605, et supra d'ic'ant.

ch. 1593-1600 ch. — D. Joannes Bte Portier. —

D. Jean Bte de Portis (Portier) profès de Pavie, de procureur de Pavie envoyé à Rome comme procureur et procureur général. — ch. 1588 de Pavie prieur du Val de Paz jusqu'en 1591, mais à la fin de 1591 fut envoyé à Rome pour défendre les intérêts de Pavie la maison de profession, puis prieur de Savone ch. 1593-1600 ch. — et procureur à Avigliana. Mort le 17 Dec. 1610. —

ch. 1611. Obiit D. Joannes Bte Portier professor et procurator d'Papiæ alias prior domorum Vallis Pici et Savonæ, Rector d'Romæ et procurator generalis, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obiit 17 Dec. 1610.

ch. 1600-1608 ch. — D. Andreas. —

ch. 1639. obiit D. Andreas profusus d'Apice, alias prior ejusdem,  
d' et domorum Montis S<sup>t</sup>i Petri, Savone et Astensis, habens miss.  
de B. Maria per tot. ord. — Pient de Savie entre 1617 et 1622, et Asti  
après 1632 à 1644 etc. ....

ch. 1608-1612 ch. — D. Petrus M<sup>a</sup> Daverio.

D. Pierre Marie Daverius (Daverio) profus et vicarius de Savie,  
prior de Savone ch. 1608-1613 ch. Du Val de Pèze ch. 1613-1616-  
retourne à Savie, de nouveau prior de Savone ch. 1620-1622 ch.  
prior absolutus reverentatus ad domum, Apice sue professionis.  
Mort ex ch. 1630. —

ch. 1602. (In d' Savone) et dicta domus solvat pro cameralibus  
dimidiam partem ejus quam solvat domus Montis S<sup>t</sup>i Petri. Et  
D. N. ibidem hospitum, hortamur ut eo magis pietate ac quiete stu-  
deat quo minus habilis est ad labores corporales sustinendos. —

De D. Petro Maria iterum infra. —

ch. 1613-1616 ch. — D. Joannes Baptista Cagna. —

D. Jean B<sup>t</sup>e Cagna profus et vicarius d' Asti, prior de Montbras  
1604-1610 ch. d' Asti ch. 1610-1613 ch. — de Savone ch. 1613-1616 ch.  
le chapitre retourne à Asti. Prior du Val de Pèze ch. 1618-1622 ch.  
de Savone 2<sup>e</sup> ch. 1622-1623 ch. et d' Asti 2<sup>e</sup> ch. 1623-1626,  
sa mort ex ch. 1626. —

ch. 1614. (In d' Parme) Et D. N. pro excessu commisso in domo  
Savone incarceretur. —

ch. 1626. obiit D. Joannes B<sup>t</sup>e Cagna profus et prior d' Astensis  
alias prior domorum Montis Brachi, Savone et Vallis Pissu, habens  
miss. de B. Maria per tot. ord.

D. Cosmas Sico. —

D. Cosme Sico (Sico) profès et prieur de Milan 1599-1616 ch. de Casotta peu de temps, de Lavone, Mont St-Pierre, Parme et Gènes 162-1626 ch. — de nouveau prieur de Milan ch. 1632-1660 ch. — Mort le 24 Avril 1669. —

ch. 1645. obiit D. Cosmas Sico professus d' Mediolani, alias prior ejusdem d' et domorum Genove, Parme, Casolarum, Montis St-Petri et Lavone, necnon visitator Lombardie, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. Obiit 24 Aprilis anni proteriti, A-t. il de prieur de Lavone de 1616 à 1620 — ou y en a-t. il eu un autre. Je ne sais. —

ch. 1620-1622 ch. — D. Petrus Ma Daverio. — 2<sup>e</sup> fois. —

D. Pierre Marie Daverio prieur de Lavone pour la 2<sup>e</sup> fois de 1620 à 1622. —

ch. 1630. obiit D. Petrus Ma Daverio professus et procurator d' Papiæ alias prior domorum Lavone et Vallis Pici, habens miss. de B. Maria per tot. ord. —

ch. 1622-1623 ch. — D. Joannes B<sup>e</sup> Cagna, 2<sup>e</sup> fois. —

D. Jean B<sup>e</sup> Cagna prieur de Lavone pour la 2<sup>e</sup> fois de 1622 à 1623. Mort prieur d'Asti sa maison de profession, comme il est dit plus haut. —

1623-1634. — D. Ignatius Bulla. —

D. Ignace Bulla profès de Paris, prieur de Lavone 1623-1634, de Parme 1634-1637 et de Paris 1637-1652. Mort le 25 février 1652. —

ch. 1652. obiit D. Ignatius Bulla professus et procurator d' Papiæ alias

alias prior ejusdem d<sup>i</sup> et domorum Ravennae et Parmae, ac con-  
-visitator provinciae Lombardia, habens per tot. ord. ples. monach.  
et miss. de B. Maria. obiit 25 februarii (1653). —

1634 — D. Amedeus Contigliani  
ch. 1647. obiit D. Amedeus Contiglianus professor et procurator d<sup>i</sup>  
alias prior domorum Ravennae, Montis Cracchi et Montis S<sup>ti</sup>  
Petri, qui ultra 50 annos laudabiliter vixit in ordine. —

D. Odoardus Castragi. —  
ch. 1654. obiit D. Odoardus Castragus professor et antiquior  
d<sup>i</sup> Papiae, alias prior d<sup>i</sup> Ravennae. —  
ch. 1662. Priori d<sup>i</sup> Ravennae injungimus ut provideat suis ecli-  
-gionis ad formam Statuti et consuetudinem domus de necessariis  
rebus praevia absolutionis. —

— 1660. — D. Angelus Bernacci. —  
ch. 1669. Obiit D. Angelus Bernaccus professor, antiquior et procu-  
-rator d<sup>i</sup> Papiae alias prior domorum Ravennae et Mantuae  
(1660-1667).  
ch. 1653. Priori d<sup>i</sup> Ravennae injungimus ut curet servari ordinati-  
-ones chartae Visitationis praeterite. —

D. Anthelmus Casablanca. —  
ch. 1671. obiit D. Anthelmus Casablanca professor et procurator  
d<sup>i</sup> Papiae, alias prior domorum Ravennae et Montis S<sup>ti</sup> Petri.

D. Bruno de Pino. —

ch. 1687. obiit D. Bruno de Pino professor et coadjutor d'  
Genève, alias prior d' Savone. —

D. Hieronimus Origoni. —

ch. 1696. obiit D. Hieronimus Origoni professor et anti-  
-quior d' Papiæ, alias prior d' Savone. —

- 1703. — D. Laurentius Admirati. —

ch. 1703. obiit D. Laurentius Admiratus prior d' Savone, pro-  
-fessus et alias prior d' Savone. —

1703-1706. — D. Gregorius Petrus. —

ch. 1709. obiit D. Gregorius Petrus professor et 2<sup>us</sup> coadjutor d'  
Mediolani, alias prior ejusdem d' (7 Aug. 1706-1717 ch.) et Savone  
ac comitator provincie Lombardie, habens miss. de B. Maria  
Maxia post tot. ord. —

D. Fredericus Lana. —

ch. 1720. obiit D. Fredericus Lana professor et procurator  
d' Papiæ, alias prior d' Savone, habens miss. de B. Maria  
in tribus provinciis Italice. —

D. Paulus Oldani. —

ch. 1721. — obiit D. Paulus Oldanus professor d. Sapien., procurator  
d. S. Petri, alias prior d. Savonae. —

D. Bartholomaeus Favera. —

ch. 1723. — obiit D. Bartholomaeus Favera professor et prior d. Gen-  
uae, alias prior d. Savonae. —

— 1723-4. — D. Alexander Boazio. —

ch. 1724. — obiit D. Alexander Boazio professor Genuae, prior d.  
Savonae, alias prior domorum, Genuae et Montis S. Petri. —  
et prior à Genes 1709-1711. et au Mont S. Pierre 1711-1713. —

1723-1725. — D. Bruno Bova. —

ch. 1725. — Riccio d. Savonae ad tuam magnam instantionem et  
propter suam consolationem, fit m. et proficimus is priorum,  
dictae d. Brunonem Oliverium propterea a prioratu d. Genuae  
absolutum. Et vicarius provideat de domo priorum absoluto. Et D. Joan-  
nes Maria Cava ibidem vicarius exerceat officium procuratoris. Et D.  
Candidus Ferragus vadat ad domum Genuae, et D. Carolus Corbellinus  
vadat ad domum Casularum, et D. Ignatius de Comite vadat ad domum  
vallis S. Petri. — (In d. Casularum) et D. Johannes Beltrudus vadat ad domum  
Savonae. — (In d. Genuae) et D. Josephus ab Aqua vadat ad domum  
Savonae ibique exerceat officium vicarii. — (In d. Mantuae) et D.  
Philippus Sorvius sacrista vadat ad domum Savonae ibique exerceat  
officium

officium sacristae.

ch. 1757. obiit D. Bruno Bovo professor, antiquior et coadjutor 9<sup>o</sup> Capitulorum, alias prior ejusdem 9<sup>o</sup> et 9<sup>o</sup> Savonae, habens miss. de B. Maria per tot. ord. in quo 59 annis laudabiliter vixit. —

ch. 1725-1726 ch. — D. Bruno Olivieri, —

D. Bruno Olivieri professor et prior de Gènes 20 Nov. 1722-1725 ch. prior de Savone ch. 1725-1746 ch. de Gènes 2 fois ch. 1726-1741 ch. et de Mont St Pierre ch. 1741-1744, la mort. —

ch. 1726. Priori de Savone sit mia, et proficimus in priorem dictae 9<sup>o</sup> D. Bonaventuram Beretta professorem de Mediolani et coadjutorem de Mantuae. Et P. Joannes Belmetus revocatus ad domum Atensam sua proficimus. Et D. Joseph ab Aqua vadat ad domum Savonae (sic. dicitur un autenon). — (Ind. Genues) et proficimus in priorem dictae 9<sup>o</sup> D. Brunonem Olivieri, ejusdem 9<sup>o</sup> professorem propterea a prioratu de Savone absolutum. Et D. Bernardus Carena vadat ad domum Savonae ilique excelsat officium sacristae. —

ch. 1744. obiit D. Bruno Olivieri professor de Genues, prior de Montu St Petri, alias prior domorum Genues et Savonae, habens miss. de B. Maria per tot. ord. —

ch. 1726-172. — D. Bonaventura Beretta, —

D. Bonaventura Beretta professor de Milan envoyé coadjuteur à Mantoue par le chap. de 1725, de coadjuteur de Mantoue prior de Savone ch. 1726 à 172. Signore si est resté à Savone jusqu'en 1729. Mais j'en doute car il a du revenir à Milan à D. Raimond Ruby de Venise évêque de Catane et mort en ch. 1729. — Il y a été nommé évêque de Catane au moins en 1728 — et alors qui mettra à Savone entre 1728 et 1729. — D. Bruno Bovo serait il revenu une seconde fois prior de Savone — D. Bonaventura prior de Milan

172-1730 ch.

172 - 1730 et de Mantoue ch. 1730-1735, la mort ex ch. 1736.  
ch. 1736. obiit D. Bonaventura Beretti (Beratta) professor d. Med.  
lani, prior d. Mantuae, alias prior domorum Mediolani et  
Saronae. —

ch. 1729-1736 ch. — D. Placidus Antonius Curiono  
D. Placide Antoine Curionus (Curiono ou Curioni) professeur Milan,  
nommé prior de Saronae au chapitre de 1729, transféré à Parme en 1736  
et à Milan en 1739, 3 Juillet jusqu'à la mort 1757, juin. —  
ch. 1758 obiit D. Placidus Antonius Curionus professor et prior d.  
Mediolani, alias prior domorum Saronae et Parmae.

ch. 1736-1736, Juin. — D. Vincentius Picinelli. —  
D. Vincent Picinelli profes de Pavie et de Mont St. Pierre  
à Asti au chapitre de 1726 et au chapitre de 1736 de procureur  
du Mont St. Pierre prior de Saronae, mort peu après et au juillet  
ch. 1737. obiit D. Vincentius Picinelli professor d. Papiæ, prior  
d. Saronae. —

12 Juillet 1736-1737, 9 février. — D. Dionysius Negretti. —  
D. Dony Negretti profes de Pavie et procureur de Saronae  
nommé prior de Saronae le 12 Juillet 1736 et transféré à  
Mantoue le 9 février 1737, Mort avant Juillet 1739.  
ch. 1740. obiit D. Dionysius Negretti professor d. Papiæ,  
prior d. Mantuae, alias prior d. Saronae. —

9 février 1737-1753 ch. — D. Joannes Grassi. —  
D. Jean Grassi profes de Pavie et procureur de Gênes, nom-  
mé prior de Saronae le 9 février 1737 jus qu'au chapitre de  
1753. Mort ex ch. 1759. — ch. 1759.

ch. 1759. obiit D. Joannes Grassi professor et procurator d'  
Papiae, alias prior d' Savone. —

ch. 1753 — 1765, 2 Nov. — D. Philippus Carminati,  
D. Philippe Carminati profès de Gènes, Rector ibidem  
ch. 1766 — 1752, 29 Dec. — de procurator du Mont St Pierre, puis  
de Savone ch. 1753 — 1765, 2 Nov. — Mort inconnue.

2 Nov. 1765 — 1780 ch. — D. Angelus Barbieri. —  
D. Ange Barbieri (Barbieri) profès de Gènes, de procurator  
du Mont St Pierre nommé Rector de Savone 2 Nov. 1765 et  
prior en 1773. au chap. de 1780 transféré à Mont St Pierre  
jusqu'au chapitre de 1783. — Mort inconnue. —

ch. 1780 — 1781 ch. — D. Joseph Inardi. — Rector. —  
D. Joseph Inardi profès et coadjuteur de Gènes Rector  
du Mont St Pierre ch. 1766 — 1780 ch. Rector de Savone  
ch. 1780 — 1781 ch. — Mort inconnue.

ch. 1781 — 1783 ch. — D. Benedictus Galli.  
D. Benoit Galli profès de Gènes et procurator nommé  
Rector de Savone du chap. 1781 à celui de 1783. — Prior  
de Gènes 12 oct 1794 à la fin — Mort inconnue.

ch. 1783-1796 Trin. D. Angelus Barbieri

D. Ange Barbieri profès de Gènes prior de Savone  
pour la 2<sup>e</sup> fois du chapitre 1783 a sa mort avant  
Juillet 1796. —

ch. 1797. obit D. Angelus Barbieri profès d'Genève  
prior d' Savone. — Il y avait eu changement en  
1788, mais il ne fut effectué. —

2 Juillet 1796 — D. Augustinus Bracco Rector,

D. Augustin Bracco profès et coadjuteur de Gènes  
nommé Rector de Savone par le P. visitant le 2 Juillet  
1796. —



Florence 15 Nov. 1932.

f. P. B.

Carlusia Savonae, <sup>Stae</sup> Mariae de Loreto. — 1480. —

( Ex D. Jos. caput in no volumine msc. 7 provinciarum, Alemannie pag 510-512. )

Domus <sup>Stae</sup> Mariae de Loreto uno milliari versus septentrionem, a Savona in monte  
sita, in regione et dominio Genuensi a Stephano Embrozo alias de orcho, civis Savonens,  
ac postea Ordinis patris converso, initium habuit, qui anno 1480 ibi oratorium, cons-  
truxit, multis postea miraculis clarum, ille quoque cum prodiis Genuensi cartusiae tra-  
didit ad recipiendas elemosinas quae ibi copiosae offerrebantur, si qua paulisper  
creta est. —

Catalogus omnium Priorum et quorundam officialium, cartus-  
iae Savonae a sua Fundatione 1480, collectus ex cartis capituli nostri gen<sup>lis</sup>.

D. Hieronimus de Eustachio prof<sup>us</sup>

1487-1490.

Papiae, alias prior P<sup>ad</sup>uae et Rector P<sup>ad</sup>

Savonae obiit 1502. —

D. Bartholomaeus de Rocha prof<sup>us</sup>

P<sup>ad</sup>ensis obiit 1574 alias prior dictae P<sup>ad</sup> et

Savonae. —

D. Secundus prof<sup>us</sup> P<sup>ad</sup>ensis

prior P<sup>ad</sup>ensis obiit 15 martii 1573, alias

prior <sup>Sancti</sup> ~~Sancti~~ <sup>Montis</sup> ~~Montis~~ <sup>Cracii</sup> ~~Cracii~~.

D. Philippus prof<sup>us</sup> et r. c.

P<sup>ad</sup>ensis obiit ultima novembris 1528, alias prior

dictae P<sup>ad</sup>ensis et Savonae. —

D. Philibertus prior P<sup>ad</sup>ensis  
obiit

obit ultima maii 1528, alias prior D. Athenis.

D. Michael de Costa prof<sup>us</sup>

D. Montis Benedicti, prior D. Savone obit 1537,

D. Franciscus de Francis prof<sup>us</sup>

et antiquior D. Genue obit 28 aug. 1543, alias  
prior D. Savone.

D. Joannes B<sup>ta</sup> prof<sup>us</sup> M<sup>o</sup>

D. Iolani obit 1548, alias prior D<sup>um</sup> Mantuae  
et Savone, habent miss. de B<sup>ta</sup> 3 prior<sup>us</sup> Italiae.

D. Petrus prof<sup>us</sup> et alias

prior D. Montis brachii, consularum, Pallipini,  
et Savone obit 1551. —

D. Antonius prof<sup>us</sup> et prior

D. Genue obit 1551, alias prior D. Savone.

D. Joannes B<sup>ta</sup> prof<sup>us</sup> D. Papiae

obit 1560, alias prior D<sup>um</sup> Parmae et Savone,

D. Bartholomaeus prof<sup>us</sup> et

olim prior D. Athenis, Parmae, Montis bene-  
dicti et Savone, obit 1560. —

D. Angelus prof<sup>us</sup> D. Genue,

prior D. Savone obit 1574. —

D. Joannes B<sup>ta</sup> Portis prof<sup>us</sup> et proc<sup>us</sup>  
P<sup>apiae</sup> obiit 1610, habens plerumq<sup>ue</sup> monach.  
et miss. de B<sup>ta</sup> alias prior<sup>us</sup> Sancti Vallis p<sup>is</sup>i et Savo-  
nae et Rector P<sup>apiae</sup> et proc<sup>us</sup> generalis in Urbe.

D. Basilius Truilhix prof<sup>us</sup> et  
prior P<sup>apiae</sup> obiit 1611, habens miss. de B<sup>ta</sup>, alias  
prior<sup>us</sup> Sancti Savonae, Vallis p<sup>is</sup>i, Casularum et  
Astensis. -- D. Ambrosius Pirola prof<sup>us</sup> P<sup>apiae</sup>  
proc<sup>us</sup> P<sup>apiae</sup> obiit 1620. --

D. Joannes B<sup>ta</sup> Cagnas prof<sup>us</sup>  
et prior P<sup>apiae</sup> obiit 1626, habens miss. de B<sup>ta</sup>,  
alias prior<sup>us</sup> Sancti Montis brachii, Savonae et Vallis  
p<sup>is</sup>i. --

D. Petrus Maria D'aucrius prof<sup>us</sup>  
et proc<sup>us</sup> P<sup>apiae</sup> obiit 1630, habens miss. de B<sup>ta</sup>  
alias prior<sup>us</sup> Sancti Savonae et Vallis p<sup>is</sup>i.

D. Andreas prof<sup>us</sup> P<sup>apiae</sup>, alias  
prior ejusdem, Montis Sancti Petri, Savonae et As-  
tensis, obiit 1639, habens miss. de B<sup>ta</sup>.

D. Cosmas Sicchus prof<sup>us</sup> et  
alias prior P<sup>apiae</sup> Mediolani, Genovae, Parmae,  
Casularum, Montis Sancti Petri et Savonae ac  
visitor<sup>us</sup> pro<sup>us</sup> Lombardiae propin<sup>us</sup> obiit 26  
Aprilis 1646, habens plerumq<sup>ue</sup> monach. miss. de B<sup>ta</sup> et  
ann. v. p. p. p. --

D. Amédée Contriglianus

prof<sup>us</sup> et proc<sup>us</sup> d<sup>e</sup> casularum, obiit 1647 alias prior  
d<sup>omi</sup>n<sup>i</sup> Savonae, Montis Brachii et Montis Sti Petri,  
ultra 50 annos laud<sup>us</sup> vixit in ordine.

D. Ignatius Bulla prof<sup>us</sup>

proc<sup>us</sup> et alias prior d<sup>e</sup> Papiæ, Savonae et Par-  
mae ac comit<sup>us</sup> p<sup>ro</sup>vinciae Lombardiae p<sup>ro</sup>vinciæ obiit  
25 febr. 1653, hab<sup>et</sup> plen. monach. miss. de B<sup>e</sup>ta etc.

D. Odoardus Castangus prof<sup>us</sup>

et antiquior d<sup>e</sup> Papiæ obiit 1654, alias  
prior d<sup>e</sup> Savonae.

D. Theodosius Magnus prof<sup>us</sup>

et prior d<sup>e</sup> Mediolani obiit 1662, alias  
prior d<sup>e</sup> Savonae, hab<sup>et</sup> miss. de 5 r<sup>eg</sup>alibus  
X<sup>ti</sup> in 3 provinciis Italiae. —

D. Angelus Bainacius prof<sup>us</sup>

proc<sup>us</sup> et antiq<sup>us</sup> d<sup>e</sup> Papiæ obiit 1669, alias  
prior d<sup>omi</sup>n<sup>i</sup> Savonae et Mantuae.

D. Anthelmus Casablanca

prof<sup>us</sup> et proc<sup>us</sup> d<sup>e</sup> Papiæ obiit 1671, alias prior  
d<sup>omi</sup>n<sup>i</sup> Savonae et Montis Sti Petri.

D. Marcus Britius prior d<sup>e</sup> Genuae

prof<sup>us</sup> d<sup>e</sup> Padulae obiit 1673, alias prior d<sup>e</sup> hoc prof<sup>us</sup>  
Padulae et Savonae, hab<sup>et</sup> miss. de B<sup>e</sup>ta p<sup>ro</sup> tot<sup>o</sup> ord<sup>ine</sup> (Hae-  
tenus D. Jos. Capus. — 11 juillet 1897. —)

ch. 1437 dicit D. Petrus Botus procurator d. Savonae (sic. n'existait pas) -

# Neurologium domus Savonae ac chartae capituli gen[er]alis

- + d. 1562. obiit D. Hieronimus de Eustachio monac. professor d. Papiae, qui alias fuit prior d. Paduae et Rector d. Savonae.
- + 1512. " D. Antonius Lercari monac. professor d. Taurinae, qui alias fuit prior iph[er]is d. et domorum Lucce, Bononiae et Papiae et vicarius provinciae Lombardiae propinquois, et procurator bonorum Cartusiae in Taurina, habens per tot. ord. plen. monach. obiit 15 Taurinae. — A été aussi prieur de Savona. —
- + 1513. " D. Petrus de Piolis prior d. Papiae, visitator provinciae Lombardiae propinquois, habens per tot. ord. plen. monach. obiit 25 oct. D. Pierre procureur de Paris est nommé prieur d'Asse au chapitre de 1480 et en 1492 le prieur d'Asse est nommé Rector de Savona. D. Pierre ne fut d'Asse de Paris qu'en 1493. —
- + " " D. Secundus prior d. Savonae, professor d. Astensis, qui alias fuit prior iph[er]is d. et d. Montis brachi, et obiit 15 Martii.
- + 1514. " D. Bartholomaeus de Roca monac. professor d. Astensis, qui alias fuit prior iph[er]is d. et d. Savonae.
1515. " D. Franciscus Domiani monac. hospes in d. Savonae, qui alias fuit prior d. Montis S. Petri, professor d. Astensis. —
1523. " Mariola uxor D. Manfredi de Fornariti, Benefactrix d. de Laveto. (Savona). —
- + 1529. " D. Philibertus prior d. Savonae, qui alias fuit prior d. Astensis, et obiit ultima Maii.
- + " " D. Philippus monac. professor et vicarius d. Astensis, alias prior judom d. et d. Savonae, <sup>à 1528.</sup> qui obiit ultima Maii.
- + 1537. " D. Michael de Costa prior d. Savonae, professor d. Taurinae. (alias prior casularum.)
1546. " Fr. Petrus com. professor d. Savonae, hospes in d. Mantuae.

- + d. 1544. obit D. Franciscus de Francis senior monachus professor d. Tannae  
alias prior d. Laronae, obiit 15 Aug.
- + 1548. " D. Joannes B<sup>ta</sup> monac. professor d. Mediolani, qui alias fuit  
prior domorum Mantuae et Laronae (d. 1538-) habens mitt.  
de B. Maria in tribus provinciis Italiae.
- + 1551. " D. Petrus professor et alias prior d. Montis Crachi et domorum  
Carularum, Vallis Pisci et Laronae.
- + " " D. Antonius professor et procurator d. Tannae, alias prior  
d. Laronae.
- + 1560. " D. Joannes B<sup>ta</sup> professor d. Papiae, alias prior domorum  
Parmae et Laronae.
- + " " D. Bartholomaeus professor et olim prior d. Astensis, et  
domorum Parmae, Montis Benedicti et Laronae.
1563. " D. Hieronimus Garzinus monac. professor 1<sup>o</sup> d. Mediolani,  
deinde d. Laronae.
- + 1571. " D. Michael de Antignano prior d. Mediolani, et olim prior  
domorum Astensis, Mantuae et Laronae, qui 56 annis  
laudabiliter vixit in ordine, habens mitt. de B. Maria per  
ord. et plen. monach. in tribus provinciis Italiae.
- + " " D. Stephanus monac. professor et procurator d. Papiae in S<sup>to</sup>  
Colombano, et olim prior domorum Laronae, Montis  
Crachi et Montis Benedicti, (forte Montis S<sup>ti</sup> Petri).
- + 1574. " D. Angelus prior d. Laronae, professor d. Tannae.
1582. " D. Hugo professor d. Tannae, hospes in d. Laronae.
1583. " D. Leonardus professor d. Papiae, hospes in d. Laronae.
1584. " Fr. Ambrosius com. professor d. Astensis, hospes in d. Laronae.
- + 1591. " D. Jacobus Salvianus professor d. Ferrariae, hospes in d.  
Papiae. (fuit prior de Montbenit 1565-1566, de Casotta 1566-1576,  
de Montbrac 1567-1568, de Laronae 1568-1571 et de Val de Poz 1571-1576)

- d. 1596. obit D. Petrus Hispanus professor d' Astensis, et olim prior domorum Savonae et Montis S<sup>ti</sup> Petri, habens miss. de B. Maria per tot. ord. et plen. monach. in tribus provinciis Italiae.
- + 1611. " D. Joannes B<sup>ta</sup> de Portis professor et procurator d' Papiae, alias prior domorum Vallis Pici et Savonae ac Rector d' Romae et Procurator Generalis, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obit 7 Dec. —
- + " " D. Basilus Triveltius professor et procurator d' Papiae, alias prior domorum Savonae, Vallis Pici, Casularum et Astensis, habens miss. de B. Maria per tot. ord.
- + 1612. " D. Innocentius professor et vicarius d' Parmae, alias prior <sup>d. 1581-15</sup> ejusdem d' et d' Savonae, habens miss. de B. Maria per tot. ord.
- + 1630. " D. Petrus Ma<sup>u</sup> Daverius professor et procurator d' Papiae, alias prior domorum Savonae et Vallis Pici, habens miss. de B. Maria per tot. ord. —
- + 1639. " D. Andreas professor d' Papiae, alias prior ejusdem d' et domorum Montis S<sup>ti</sup> Petri, Savonae et Astensis, habens miss. de B. Maria per tot. ord. —
- + 1665. " D. Cosmas Sicus professor d' Mediolani, alias prior ejusdem d' et domorum Genuae, Parmae, Casularum, Montis S<sup>ti</sup> Petri et Savonae, necnon visitator Lombardiae, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obit 16 Apr. anni praeteriti.
- + 1647. " D. Amadeus Contiglianensis professor et procurator d' Casularum, alias prior domorum Savonae, Montis Brachii et Montis S<sup>ti</sup> Petri, qui ultra 50 annos laudabiliter vixit in ordine.
- + 1653. " D. Ignatius Bulla professor et procurator d' Papiae, alias prior ejusdem d' et domorum Savonae et Parmae, et comitator provinciae Lombardiae, habens per tot. ord. plen. monach. et miss. de B. Maria. obit 25 Feb. —
- + 1654. " D. Odoardus Castragus professor et antiquior d' Papiae, alias prior d' Savonae,

- 1657, obiit. D. Syrus Codines professor d<sup>i</sup> Genue, hospes in d<sup>e</sup> Savone.
- + 1669, D. Angelus Banacus professor, antiquior et procurator d<sup>i</sup> Papie, alias prior domorum Savone et Mantue, 1660-166.
- + 1671, D. Anthelmus Casablanca professor et procurator d<sup>i</sup> Papie, alias prior domorum Savone et <sup>Sti Petri</sup>.
- x 1686, D. Bernardus Bava professor et alias prior d<sup>i</sup> Genue, hospes in d<sup>e</sup> Savone.
- + 1687, D. Bruno de Pino professor et coadjutor d<sup>i</sup> Genue, alias prior d<sup>e</sup> Savone. —
- + 1696, D. Hieronimus Origones professor et antiquior d<sup>i</sup> Papie, alias prior d<sup>e</sup> Savone.
- 1699, D. Dorothoeus Benzones professor d<sup>i</sup> Mediolani, procurator in d<sup>e</sup> Savone.
- + 1703, D. Laurentius Admiratus prior d<sup>e</sup> Savone, professor et alias prior d<sup>i</sup> Genue.
- 1715, D. Benignus Gherardus professor d<sup>i</sup> Padule, procurator d<sup>e</sup> Savone.
- 1716, ~~Fr. Dionysius Mori~~
- + 1720, D. Fredericus Lana professor et procurator d<sup>i</sup> Papie, alias prior d<sup>e</sup> Savone, habens miss. de B. Maria in tubas provincie Italie.
- + 1721, D. Paulus Oldanus professor d<sup>i</sup> Papie, procurator d<sup>i</sup> Montis Ste Petri, alias prior d<sup>e</sup> Savone.
- + 1723, D. Bartholomeus Faxera professor et prior d<sup>i</sup> Genue, alias prior d<sup>e</sup> Savone. —
- + 1724, D. Alexander Botius professor d<sup>i</sup> Genue, <sup>prior 1713 -</sup> prior d<sup>e</sup> Savone, alias prior domorum <sup>1709-1711</sup> Genue et Montis <sup>Sti Petri</sup>. 1711-1713.
- + 1729, D. Gregorius Putans professor et <sup>2<sup>us</sup></sup> coadjutor d<sup>i</sup> Mediolani, alias <sup>7<sup>ag</sup> 1726-1717</sup> prior episcopi d<sup>e</sup> et d<sup>e</sup> Savone et coadjutor provincie Lombardie, habens miss. de B. Maria per tot. orb.
- 1735, D. Raphael Langlois professor Papie, procurator d<sup>e</sup> Savone.
- + 1736, D. Bonaventura Borelli professor d<sup>i</sup> Mediolani, prior d<sup>e</sup> Mantue <sup>Spus Med. et coadjutor</sup> alias prior domorum Mediolani et Savone. Mantue fit prior Savone per ch. 1725. —

- + 1737. ,, obit D. Vincentius Piccinelli professor d. Papiæ, prior d. Savonæ,
- + 1740. ,, D. Dionysius Negretti professor d. Papiæ, prior d. Mantuæ, alias  
prior d. Savonæ.
- + 1764. ,, D. Bruno Olivarius professor d. Genovæ, prior d. Montis Sti Petri, alias  
prior domorum Genovæ et <sup>d. 1725-1726</sup> Savonæ, habens miss. de B. Maria per tot. ordi
- + 1757. ,, D. Bruno Bovo professor, antiquior et coadjutor d. Calulæum, alias  
prior eisdem d. et d. Savonæ, habens miss. de B. Maria  
per tot. ordi in quo 59 annis lenialiter vixit
- + 1758. ,, D. Placidus Antonius Curionus professor et prior d. Medio-  
-lani, alias prior domorum Savonæ et Paronæ.
- + 1759. ,, D. Joannes Grassi professor et procurator d. Papiæ, alias  
prior d. Savonæ.
1769. ,, D. Athanasius Lavaggi professor d. Paduæ, procurator d. Savonæ,
- + 1797. ,, D. Angelus Barberius professor d. Genovæ, prior d. Savonæ.
1809. ,, D. Josephus Rinaldi professor d. Genovæ, hospes in d. Savonæ.

Domus Savonae visitata 1<sup>a</sup> Aug. 1749 per PP. Priores  
Domorum Noviomii et Vallis Bonae. —

1. — D. Jean Grassi, prieur né en 1691, profès de Pavie en 1711. Très honnête homme, bon religieux, ennemi du faste et du commerce avec les séculiers, craignant Dieu, porté à la régularité s'il avoit une communauté assez nombreuse pour la faire observer, mais étant réduits à une extrême misère par la perte des fonds de la banque de St-Georges, il ne peut augmenter le nombre de ses religieux. Pendant le siège de Gênes M. l'Evêque envoya une vingtaine de religieuses Augustines se réfugier à la chartreuse, où elles restèrent trois semaines avec leur confesseur, sans qu'il y eut aucune communication entre elles et les religieux. On ne (le) leva pour Matines — 1753 à Pavie procureur de Buffalora. —

2. — D. Ignace Trabucchi, vicaire né en 1720, profès de Pavie en 1739. De belle figure, aimable, poli, doux, aimant son devoir et son état, habituellement infirme, cependant exact au chœur. Il fait la sacristie admirablement bien. a de bonnes études, et sans son infirmité qui parait incurable pourroit un jour être propre à quelque chose de plus. 1752 au chap. prieur du Mont St-Pierre — 1756 procureur de Savone — 1755 clerc de Savone — 1758 procureur de Savone — 4 Avril 176 à Pavie. —

3. — D. Laurent Anthelme Boggiani, procureur depuis le dernier chapitre, né en 1716, profès de Gênes en 1735, cy devant vicaire, est estimé parce qu'il est composé. Exact  
econom

économique, ennemi de tout commerce avec les séculiers. —  
fort soumis à D. prieur, bon religieux a de la santé. 1757,  
29 Dec. institué prieur de Gènes. —

Avril 1796. —

1. — D. Angelus Barbarius, natus... professeur d'Genève  
institué prior in capitulo 1772. —
2. — D. Augustinus Bracci, professeur et coadjutor d'  
Genève, institué Rector a patre visitatore mense julio  
1796.
3. — D. Stephanus Gazzoni, natus junio 1750, professeur  
d'Laurenensis 26 Dec. 1772. vicarius. —

---

Florence, 2 Sept. 1932. p. P. B. —